



# VISION 2020 Piano Strategico di Area Vasta del Nord Barese Ofantino

## AZIONI PARTENARIALI: SCHEDA PER LE PROPOSTE DI INTERVENTO

### Parte I - Proposta

<b>Titolo dell'intervento</b>	<b>TE.MP.Ø ---- TErre a iMPatto Ø ---</b>		
<b>Localizzazione dell'intervento</b>	<b>NORD BARESE OFANTINO</b>		
<b>Area di realizzazione dell'intervento</b>	<input type="checkbox"/> Comune	<input checked="" type="checkbox"/> Provincia	<input type="checkbox"/> Interprovinciale

<b>Proponente</b>		<b>Non compilare</b>
Denominazione Ente	ASSOTURISMO CONFESERCENTI PROV.LE BAT	Scheda n.
Indirizzo	Via Vittorio Veneto, 15	
Rappresentante legale	SIMONE Mauro	Data
Telefono	0883 588286	
Responsabile del procedimento	Raffaele landriscina	Settore
Data	10.10.08	

### Descrizione dell'intervento (da compilare a cura del proponente)

<b>Tipologia d'intervento</b>	<input type="checkbox"/> Infrastrutture	<input type="checkbox"/> Risorse umane	<input type="checkbox"/> Sensib. e promozione
	<input type="checkbox"/> Animazione territoriale	<input type="checkbox"/> Sviluppo imprenditoriale	<input type="checkbox"/> Riqualificazione urbana
	<input type="checkbox"/> Innovazione	<input type="checkbox"/> Altro _____	
<b>Descrizione generale dell'intervento</b>	Creazione e governance di un sistema turistico ad impatto zero.		
<b>Descrizione dettagliata dell'intervento (Obiettivi, risultati attesi, effetti e ricadute territoriali)</b>	<p><b>TE.MP.Ø</b> è una idea di valorizzazione di alcuni luoghi, spazi, siti e percorsi dislocati sul territorio ed allo stesso tempo "legati" da una rete di <i>greenway</i>, strade verdi fruibili con mezzi e tecniche totalmente rispettosi dell'ambiente circostante: a impatto zero. Arrivi, soste e partenze in tali luoghi saranno assistiti da servizi e strumenti al servizio del visitatore che renderanno l'esperienza del tour in piena sintonia con l'ambiente circostante rispettosa dei territori visitati. Ciò significa uso esclusivo di modi e mezzi di attraversamento (bicicletta, cavallo, mezzi elettrici, trekking) che favoriscano la conoscenza sensibile ed attenta delle testimonianze ed eredità naturali ed antropiche che abitano il territorio.</p> <p>'Stazioni di posta' forniranno ai futuri eco-esploratori materiali, risorse, ausili, informazioni, assistenza, personale idonei a rispondere alle loro necessità.</p> <p>In sintesi: <u>la conoscenza delle nostre terre secondo logiche e pratiche a impatto zero.</u></p> <p><b>Obiettivi principali:</b> favorire e incentivare forme di turismo sostenibile e incentivare la conoscenza del territorio e delle sue emergenze architettoniche.</p> <p><b>Risultati attesi:</b> aumento dei flussi di turismo -di nicchia e non solo-, destagionalizzazione degli stessi, riscoperta del territorio da parte della popolazione urbana.</p> <p><b>Effetti e ricadute territoriali:</b> rafforzamento del concetto di area vasta e di sinergia grazie alla formula del circuito o del percorso a tema; riqualificazione dei territori extraurbani incentivando forme di microospitalità, produzione tipica, buone pratiche agricole.</p>		
<b>Struttura del progetto (specificare se si tratta di un singolo intervento o di un pacchetto di interventi)</b>	<p>Il progetto è strutturato per fasi funzionali successive e per aree tematiche omogenee. La prima fase di progetto (intervento pilota) punta alla valorizzazione dell'agro tramite la individuazione di una rete di strade verdi -individuate principalmente tra strade bianche e antichi tratturi- che formano <b>il circuito a impatto 0</b>.</p> <p>Questo collegherà tra loro, ad anello, quattro emergenze architettoniche ed archeologiche ad altissimo valore simbolico evocativo e turistico del nostro territorio: <b>Dolmen di Bisceglie – Canne della Battaglia – Siti archeologici di Canosa – Castel</b></p>		

	<p><b>del Monte.</b></p> <p>Nei pressi dei quattro siti monumentali si allestiranno altrettante moderne <b>'Stazioni di Posta'</b> : costruzioni–anche non permanenti, gazebo, etc - realizzate con materiali ecocompatibili e nel totale rispetto delle caratteristiche ambientali dei singoli luoghi. In esse il viaggiatore troverà:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- info point</li> <li>- punto ristoro</li> <li>- servizio di prenotazioni turistiche</li> <li>- servizi igienici</li> <li>- noleggio di biciclette, mountain-bike, biciclette elettriche a pedalata assistita – anche a tre ruote per bambini ed anziani- compresi abbigliamento tecnico (caschi, giacche a vento, etc.) e assicurazione sanitaria e infortuni</li> <li>- mini van elettrici per servizio trasfer, emergenze, bici di cortesia</li> <li>- ricarica bici elettriche e van per mezzo di pannelli fotovoltaici (ad isola o collegati alla rete)</li> <li>- ricovero ed officina per i mezzi</li> <li>- parcheggio di scambio auto e pullman</li> </ul> <p>Ulteriori elementi che strutturano il progetto sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- allestimento delle strade verdi (manutenzione straordinaria, rifacimento pavimentazioni, bonifica ambientale)</li> <li>- immagine grafica e coordinata</li> <li>- segnaletica stradale turistica (informazioni, punti di interesse, etc.) e tecnica (itinerario, km mancanti, pendenze, etc.)</li> <li>- realizzazione di guide, cartografia specifica, badge, merchandising</li> <li>- incentivi <i>de minimis</i> ai proprietari di casali, trulli, frantoi, colture tipiche, etc. contigui alle strade verdi, finalizzati al recupero ed all'allestimento degli stessi come 'Punti di Sosta' convenzionati nonché di b&amp;b, locande, alberghi rurali, agriturismi, punti degustazione e acquisto prodotti tipici</li> <li>- certificazione verde, marchio di qualità ambientale ed etica.</li> </ul> <p>Il circuito a impatto 0 si intersecherà con la rete stradale e ferroviaria pubblica in determinati punti che diventeranno nodi di scambio con il sistema: <b>'Punti di Sosta'</b> ove il visitatore potrà trovare forme di accoglienza ed assistenza tecnica; tali nodi permetteranno il raggiungimento dei principali centri abitati o di altre emergenze architettoniche o naturali del territorio completando l'offerta al visitatore.</p> <p>Su questo concetto di apertura del circuito verso 'altre' mete si innesta il secondo progetto di intervento (o fase) che ha l'obiettivo di restituire al cittadino ed al turista un'altra parte del territorio oggi fruibile solo parzialmente: <b>la linea del mare.</b></p> <p>Un percorso da Bisceglie a Margherita di Savoia lungo una <i>greenway</i> costiera a impatto 0, dalle caratteristiche identiche a quella precedentemente descritta: questa volta però il filo conduttore è il mare e le città che su di esso sono sorte.</p> <p>All'interno di queste ultime saranno allestite le "Stazioni di Posta" in posti emblematici di realtà legate al mare: il porto 'di pescatori' di <b>Bisceglie</b>; il porto 'murato' di <b>Trani</b>; il castello –difesa dal mare- di <b>Barletta</b>; le saline –uso del mare- di <b>Margherita di Savoia</b>. Identica la logica e le dinamiche anche di questa seconda fase di progetto: oltre alla strada verde -che utilizzerà anche le numerose piste ciclabili costiere già realizzate o in via di realizzazione dai singoli comuni- ed alle 'stazioni di posta', si potranno associare anche locande, b&amp;b, ristoranti, esercizi commerciali, etc. le cui buone pratiche rispetto alla sostenibilità ambientale saranno certificate a garanzia del visitatore e della riuscita della iniziativa.</p> <p>La complessità del progetto ha portato ad individuare nel 'consorzio' la forma più coerente per quanto riguarda il soggetto attuatore. Si ritiene che un consorzio di operatori del settore -anche in partnership con gli enti locali territoriali di riferimento- possa procedere alla attuazione di tutte le fasi dell' intervento.</p>
<p><b>Descrizione della comune strategia territoriale (se pacchetto di progetti)</b></p>	<p>Il progetto trova la sua ragione di esistere proprio in una comune strategia territoriale, che qui diventa il presupposto alla riuscita della idea: i concetti di strada verde, di impatto 0, di certificazione verde, di turismo sostenibile esistono se tutto il territorio ne prende coscienza e ne favorisce lo sviluppo.</p> <p>La "comune" strategia è in questo caso il progetto stesso.</p>
<p><b>Progetto inserito in</b></p>	<p><input type="checkbox"/> Piano triennale delle OOPP      <input type="checkbox"/> Elenco annuale delle OOPP</p>
<p><b>Ruolo e coerenza del progetto rispetto al Piano Strategico di Area Vasta</b></p>	

## Parte II - Approfondimenti

### Aspetti tecnico-progettuali (da compilare ove possibile)

<b>Indicazione delle scelte tecniche di base</b>	Edilizia sostenibile – incentivazione delle buone pratiche – impatto 0 -	
<b>Illustrazione delle condizioni istituzionali, amministrative, tecniche</b>	Progetto complesso, di area vasta, molteplicità di soggetti istituzionali coinvolti, unicità del soggetto attuatore. Possibilità di coinvolgimento di enti territoriali e non, esterni all'area vasta, Ricorso alla conferenza dei servizi e ad altri strumenti di semplificazione del procedimento amministrativo	
<b>Planimetria e cartografia dell'area di intervento</b>	Allegato A: cartografia con indicazioni relative al progetto con il circuito a impatto 0, le quattro emergenze architettoniche/archeologiche, la linea del mare.	
<b>Elenchi catastali delle aree e degli immobili</b>		
<b>Stima parametrica del costo di costruzione e realizzazione</b>	Costi riferiti alle infrastrutture relative al progetto pilota (Dolmen-Canne-Canosa-Castel del Monte): Allestimento delle 'Stazioni di Posta' e delle strade verdi: Realizzazione infrastruttura e dotazione allestimenti, realizzazione dei nodi di scambio con il sistema viario, allestimento delle strade verdi (manutenzione straordinaria, rifacimento pavimentazioni, bonifica ambientale) segnaletica stradale turistica, incentivi <i>de minimis</i> per i recupero di immobili rurali: 2 mln di euro x 4 "stazioni" = €. 8.000.000,00. Costi connessi alla realizzazione dell'intervento: acquisto mezzi e attrezzature, merchandising, certificazione verde, marchio di qualità ambientale ed etica, studio della immagine grafica e coordinata, avviamento e messa a regime, marketing, €. 1.000.000,00.	
<b>Stato della progettazione tecnica</b>	<input type="checkbox"/> Studio di fattibilità	<input type="checkbox"/> Progetto preliminare
	<input type="checkbox"/> Progetto definitivo	<input type="checkbox"/> Progetto esecutivo
<b>Compatibilità urbanistica dell'intervento</b>	Attesa totale compatibilità urbanistica	
<b>Compatibilità ambientale dell'intervento</b>	Attesa totale compatibilità ambientale	
<b>Impatti paesaggistici e misure compensative previste</b>	Impatto 0	

### Quadro economico dell'intervento (da compilare ove possibile)

<b>Costi di realizzazione</b>	
<b>Descrizione e quantificazione dei costi per la manutenzione straordinaria</b>	
<b>Stima dei costi di gestione e/o erogazione del servizio</b>	
<b>Breve indicazione della struttura istituzionale, organizzazione, competenze ed esperienze del soggetto che assumerà la gestione dell'opera</b>	
<b>Piano finanziario</b>	